



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

6. SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO

PROT. N. 5936 DEL 07/04/2025

Servizio:

COPIA DI ORDINANZA SINDACALE N. 18 del 07/04/2025

Oggetto: PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI. OBBLIGO DI MANUTENZIONE DELLE AREE AGRICOLE CONFINANTI CON L'AREA DENOMINATA MACCHIA LUPOMONACO.

IL SINDACO

Rilevato che molti terreni del territorio versano in stato di abbandono per incuria dei proprietari, con conseguente crescita incontrollata di rovi, sterpaglie, ed erbacce;

Visto che, pertanto, con l'approssimarsi della stagione estiva si rende necessario adottare provvedimenti atti a prevenire possibili incendi di stoppie, erbe infestanti e arbusti di ogni genere oltre a prevenire problemi di igiene ed evitare il ripetersi delle condizioni di degrado ambientale;

Ritenuto necessario intervenire, quale Autorità territoriale di protezione civile ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 1 del 2/1/2018 ("Codice della Protezione Civile"), con un provvedimento volto alla tutela della pubblica incolumità, atteso che per quanto espresso, la mancata esecuzione degli interventi di manutenzione delle aree verdi comunque destinate, esalta il rischio di incendio durante la stagione estiva, ormai prossima, prefigurando quindi la possibilità del verificarsi di un evento emergenziale di protezione civile di cui all'art. 7 del detto D.Lgs. n. 1 del 2/1/2018;

Visto l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, il quale prevede che *"Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione"*.

Visto l'art. 7/bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 1 - comma 5 – dell'O.P.C.M. n. 3606 del 28/8/2007;

Visto l'art. 182 comma 6-bis del D.Lgs 152/2006, introdotto dall'art. 14 – comma 8 della Legge 116/2014 di conversione del D.L. n. 91 del 24/6/2014, che recita: *"Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di*

produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10).”

EMANA LA SEGUENTE ORDINANZA

- **ai proprietari, possessori e conduttori** a qualsiasi titolo di terreni e pertinenze incolti e/o a riposo o abbandonati, contraddistinti dai seguenti dati catastali:
- **Foglio 19 p.IIa 275** intestata a **Marulli Assunta**, nata a Veglie il **15/08/1960** e **Paglialunga Marco**, nato a Veglie il **1/11/1957**, entrambi residenti alla **via Bosco case sparse snc**;
- **Foglio 19 p.IIa 416** intestata a **Marulli Assunta**, nata a Veglie il **15/08/1960** e **Paglialunga Marco**, nato a Veglie il **1/11/1957**, entrambi residenti alla **via Bosco case sparse snc**;
- **Foglio 19 p.IIa 96** intestata a **Scandone Rosa**, nata a Veglie il **26/01/1941** residente alla **via Convento civ. 32**;
- **Foglio 19 p.IIa 347** intestata a **Panzanaro Antonio**, nato a Veglie il **31/07/1958** residente alla **contrada Rizzi civ. 30**;
- **Foglio 19 p.IIa 110** intestata a **Carlà Antonio**, nato a Veglie il **16/05/1949** e deceduto il **19/02/2025**, lasciando a se quali chiamati all'eredità i sigg. **Tarantino Liliana**, nata a Veglie il **07/03/1956** ed ivi residente alla **via Madonna dei Greci civ. 143**, sig. **Carlà Cosimo** nato a Veglie il **14/05/1983** e residente a Londra e sig. **Carlà Giovanni**, nato a Lecce il **10/10/1977** e residente a Veglie alla **via A. Aleardi civ. 9**;
- **Foglio 19 p.IIa 202** intestata a **Frassanito Giovanna**, nata a Veglie il **11/03/1922** ed ivi deceduta il **13/03/2001**, lasciando a se quali chiamati all'eredità i sigg. **Iacovelli Giuseppe**, nato a Veglie il **02/01/1958** ed ivi residente alla **via Pirandello civ. 101**, **Iacovelli Luigia**, nata a Veglie il **08/07/1946** ed ivi residente alla **via Duca D'Aosta civ. 31** e **Iacovelli Salvatore**, nato a Veglie il **18/01/1944** ed ivi residente alla **via U. Maddalena civ. 67**;
- **Foglio 19 p.IIa 357** intestata a **Carlà Antonio**, nato a Veglie il **16/05/1949** ed ivi deceduto il **19/02/2025**, lasciando a se quali chiamati all'eredità i sigg. **Tarantino Liliana**, nata a Veglie il **07/03/1956** ed ivi residente alla **via Madonna dei Greci civ. 143**, sig. **Carlà Cosimo** nato a Veglie il **14/05/1983** e residente a Londra e sig. **Carlà Giovanni**, nato a Lecce il **10/10/1977** e residente a Veglie alla **via A. Aleardi civ. 9**;
- **Foglio 19 p.IIa 360** intestata a **Carlà Giovanni**, nato a Veglie il **13/12/1961** e residente a Veglie alla **via Aldo Moro civ. 6** e **Carlà Roberto**, nato a Veglie il **03/07/1965**, residente a Veglie alla **via Aldo Moro s.n.c.**;
- **Foglio 19 p.IIa 363** intestata a **Carlà Rosanna**, nata a Veglie il **12/06/1955** ed ivi residente alla **Via Istria civ. 9**;
- **Foglio 19 p.IIa 366** intestata a **Carlà Rosanna**, nata a Veglie il **12/06/1955** ed ivi residente alla **Via Istria civ. 9**;
- **Foglio 19 p.IIa 369** intestata a **Carlà Livio**, nato a Veglie il **29/03/1947** ed ivi residente alla **via A. Grandi civ. 25**;
- **Foglio 19 p.IIa 372** intestata a **Carlà Giovanna**, nata a Veglie il **18/09/1958** ed ivi residente alla **via Novoli sn.**;
- **Foglio 19 p.IIa 375** intestato a **Carlà Vito**, nato a Veglie il **18/07/1931** e deceduto il **19/02/2025**, lasciando a se quali chiamati all'eredità i sigg. **Carlà Giovanna**, nata a Veglie il **18/09/1958** ed ivi residente alla **via Novoli sn**, **Carlà Ivana** nata a Veglie il **09/08/1964** ed ivi residente alla **via SS. Pietr e Paolo snc** e **Carà Sandro** nato a Veglie il **30/09/1968** ed ivi residente alla **via Martiri del Terrorismo snc**;
- **Foglio 19 p.IIa 390** intestata a **Vergori Mario**, nato a Veglie il **22/02/1934** e residente a Carmiano alla **via Sicilia civ. 36**;
- **Foglio 19 p.IIa 395** intestata a **Conversano Angela** nata a Veglie il **4/12/1941** ed ivi residente alla **via Sicilia civ. 36**, **Vergori Gabriella**, nata a Veglie il **4/01/1967** ed ivi residente alla **via Sicilia civ. 36**, **Vergori Luciana** nata a Veglie il

12/02/1972 ed ivi residente alla via Palestro civ. 20 e Vergori Maria Giovanna nata a Veglie il 28/02/1965 ed ivi residente alla via Ponchielli civ. 54;

- Foglio 19 p.IIa 387 intestata a Vergori Mario, nato a Veglie il 22/02/1934 e residente a Carmiano alla via Sicilia civ. 36;
- Foglio 19 p.IIa 388 intestata a Conversano Angela nata a Veglie il 4/12/1941 ed ivi residente alla via Sicilia civ. 36, Vergori Gabriella, nata a Veglie il 4/01/1967 ed ivi residente alla via Sicilia civ. 36, Vergori Luciana nata a Veglie il 12/02/1972 ed ivi residente alla via Palestro civ. 20 e Vergori Maria Giovanna nata a Veglie il 28/02/1965 ed ivi residente alla via Ponchielli civ. 54;
- Foglio 19 p.IIa 137 intestata a Carrozzo Alessandro, nato a Campi Salentina il 29/01/1977 e residente a Porto Cesareo alla via O. Respighi civ. 9;
- Foglio 19 p.IIa 95 intestata a Rizzo Anna, nata a Veglie il 22/12/1942 ed ivi residente alla località Caracci, Spagnolo Cosima, nata a Veglie il 20/05/1966 ed ivi residente alla località Caracci, Spagnolo Maria nata a Veglie il 10/02/1970 ed ivi residente alla via Spallanzani civ. 32 e Spagnolo Oronzo, nato a Veglie il 01/05/1965 ed ivi residente alla località Caracci;
- Foglio 19 p.IIa 77 intestata a Bruno Alessandro nato a Veglie il 2/10/1975 ed ivi residente alla via G. Toma civ. 31 e Cavallo Dolores nata a Vercelli il 14/02/1942 e residente a Veglie alla via G. Toma civ. 31;
- Foglio 19 p.IIa 204 intestata a Micocci Salvatore, nato a Veglie il 04/01/1955 ed ivi residente al vico Napoli civ. 21;
- Foglio 19 p.IIa 78 intestata a Vetere Antonio, nato a Veglie il 3/10/1967 ed ivi residente alla via Verga civ. 10.

- di procedere a propria cura e spese **ENTRO E NON OLTRE IL 28 Aprile**, alla ripulitura delle aree, terreni e pertinenze di cui sopra, da stoppie, frasche, cespugli, arbusti, residui di coltivazione, con la rimozione di erba secca ed ogni altro materiale infiammabile e, quindi, sono tenuti a mantenerli sgombri da vegetazione secca e residui legnosi ed hanno l'obbligo, entro la stessa data, di provvedere al decespugliamento ed alla ripulitura e messa a nudo dei soprassuoli, nonché alla rimozione dei residui vegetali, sterpaglie, foglie secche, tronchi, rami e materiali legnosi in genere, prodotti dai lavori in questione, nel rispetto della normativa vigente sullo smaltimento dei rifiuti;
3. **a tutti i cittadini**, durante il periodo di grave pericolosità di incendio **dal 15 maggio al 31 ottobre**, in tutte le aree comunali a rischio di incendio boschivo (art. 2 della L. 353/2000) e/o immediatamente ad esse adiacenti, il **divieto assoluto di bruciare la vegetazione spontanea**, il divieto di accendere fuochi di ogni genere, far brillare mine o usare esplosivi, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli; usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o braci; tenere in esercizio fornaci, forni a legna, discariche pubbliche e private incontrollate; fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato di incendio; esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta, meglio note come lanterne volanti dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici; transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate; transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali, gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agrosilvo - pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti; abbandonare rifiuti nei boschi e in discariche abusive;
- E' vietato abbandonare sul terreno materiale infiammabile, sostanze combustibili, fiammiferi, sigari o sigarette e qualunque altro tipo di materiale acceso e/o incandescente, nonché accendere fuochi non controllati.
 - **è sempre vietato, durante tutto il corso dell'anno**, procedere alla combustione di materiale agricolo e forestale

derivante da sfalci, potature e puliture in loco nelle aree del territorio interessate dalle fasce di rispetto ai boschi così come definiti dal PPTR all'art. Art. 58 delle Norme Tecniche di Attuazione *“Definizioni dei beni paesaggistici di cui alle componenti botanico-vegetazionali”* che definisce Boschi i *“ territori coperti da foreste, da boschi e da macchie, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e in quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 227, e delimitati nelle tavole della sezione 6.2.1”*, nonché all'interno della fascia di rispetto dei boschi di larghezza cento metri misurata dai loro margini esterni così come stabilito dall'art. 59 delle N.T.A. del P.P.T.R;

Fermi restando i divieti indicati in precedenza, connessi alla zonizzazione urbanistica ed alla caratterizzazione ambientale del territorio e non alle condizioni climatiche o stagionali, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali **è sempre vietata** nell'intero territorio comunale nel periodo compreso tra il **15 maggio ed il 31 ottobre dell'anno corrente**.

E' nella diretta responsabilità dei proprietari e dei conduttori dei terreni, nonché degli esecutori materiali degli interventi di combustione dei residui vegetali, programmare attentamente le attività di accensione e controllo dei fuochi ed effettuare la necessaria vigilanza durante le operazioni, anche avvalendosi di collaboratori di fiducia competenti, adottando tutte le preventive precauzioni del caso per controllare i fuochi e limitare la possibilità che essi si estendano in maniera indesiderata o pericolosa.

Gli stessi proprietari, conduttori dei terreni ed esecutori materiali degli interventi di combustione dovranno accertare le previsioni meteorologiche in fase di programmazione dei lavori e le effettive condizioni al momento dell'esecuzione, prima di procedere al concreto avvio delle attività.

I Comandi del Corpo Forestale dello Stato, gli Organi di Polizia, nonché tutti gli altri Enti territoriali preposti per legge, sono incaricati di vigilare sulla stretta osservanza delle norme della presente Ordinanza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti in materia di incendi nei boschi e nelle campagne perseguendo i trasgressori a termini di legge.

In caso di inosservanza alla presente Ordinanza nei confronti del contravventore saranno irrogate le sanzioni previste dall'art. 7/bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm ed ii., Per le infrazioni alle disposizioni di cui al punto 1 e 2 della presente ordinanza, salva ed impregiudicata l'azione penale, sarà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 1.032,91 a €. 10.328,14 ai sensi dell'art. 10, commi 6, 7 e 8 della legge n. 353 del 21/11/2000.

Si attesta la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i..

Si dà atto che in merito al presente atto non vi è conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile.

Il presente provvedimento sarà reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nel sito Istituzionale del Comune di Veglie, e sarà altresì pubblicato, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2016, nel sito istituzionale di questo Comune.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di

60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista, al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, da proporre entro 120 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o alla data di notificazione o comunicazione se prevista (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

INVITA

Tutti i cittadini, in caso di avvistamento di incendio, a contattare con sollecitudine uno dei seguenti numeri:

- 1515 CORPO FORESTALE DELLO STATO
- 115 VIGILI DEL FUOCO
- 0832 967349 COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

DISPONE

la notifica della presente ordinanza ai soggetti direttamente interessati, in solido tra loro e ciascuno per il terreno sopra indicato, e di seguito elencati:

- Marulli Assunta, residente in Veglie alla via Bosco case sparse snc;
- Paglialunga Marco, residente in Veglie alla via Bosco case sparse snc;
- Scandone Rosa, residente in Veglie alla via Convento civ. 32;
- Panzanaro Antonio, residente in Veglie alla contrada Rizzi civ. 30;
- Tarantino Liliana, residente in Veglie alla via Madonna dei Greci civ. 143;
- Carlà Cosimo residente a Londra
- sig. Carlà Giovanni, residente a Veglie alla via A. Aleardi civ. 9;
- Iacovelli Giuseppe, residente a Veglie alla via Pirandello civ. 101;
- Iacovelli Luigia, residente in Veglie alla via Duca D'Aosta civ. 31;
- Iacovelli Salvatore, residente a Veglie alla via U. Maddalena civ. 67;
- Carlà Giovanni, residente a Veglie alla via Aldo Moro civ. 6;
- Carlà Roberto, residente a Veglie alla via Aldo Moro s.n.c.;
- Carlà Rosanna, residente a Veglie alla Via Istria civ. 9;
- Carlà Livio, residente a Veglie alla via A. Grandi civ. 25;
- Carlà Giovanna, residente a Veglie alla via Novoli sn.;
- Vergori Mario, residente a Carmiano alla via Sicilia civ. 36;
- Conversano Angela, residente a Veglie alla via Sicilia civ. 36;
- Vergori Gabriella, residente in Veglie alla via Sicilia civ. 36;
- Vergori Luciana residente a Veglie alla via Palestro civ. 20;
- Vergori Maria Giovanna residente a Veglie alla via Ponchielli civ. 54;
- Carrozzo Alessandro, residente a Porto Cesareo alla via O. Respighi civ. 9;

- **Rizzo Anna**, residente a Veglie alla **località Caracci**;
- **Spagnolo Cosima**, residente a Veglie alla **località Caracci**;
- **Spagnolo Maria** residente a Veglie alla **via Spallanzani civ. 32**;
- **Spagnolo Oronzo**, residente a Veglie alla **località Caracci**;
- **Bruno Alessandro** residente a Veglie alla **via G. Toma civ. 31**;
- **Cavallo Dolores** residente a Veglie alla **via G. Toma civ. 31**;
- **Micocci Salvatore**, residente a Veglie al **vico Napoli civ. 21**;
- **Vetere Antonio**, residente a Veglie alla **via Verga civ. 10**.

Che la presente ordinanza, oltre che essere pubblicata all'Albo Pretorio, sia data diffusione attraverso mezzo stampa, sito web del Comune e affissa mediante manifesti.

Copia della presente sia trasmessa a:

- Prefettura di Lecce;
- Alla Regione Puglia Settore Protezione Civile;
- Al Comando Provinciale Carabinieri di Lecce;
- Alla Questura di Lecce;
- Al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Lecce;
- Al Comando Provinciale VV.FF.;
- Al Corpo Forestale di Lecce;
- Alla Provincia di Lecce;
- Al Corpo di Polizia Municipale;
- Alla Stazione dei Carabinieri di Veglie;
- Al Settore Protezione Civile

RENDE NOTO

Ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 7.08.90 n. 241 si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, ovvero può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 , n. 1199 entro il termine di 120 dalla data di pubblicazione e/o di notifica del Provvedimento.

L'inottemperanza della presente ordinanza è perseguita a norma delle leggi vigenti.

Veglie, 07/04/2025

IL SINDACO

F.TO Dott.ssa Mariarosaria DE BARTOLOMEO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.